

Il nostro diario

Floriana Bondini

IL NOSTRO DIARIO

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Floriana Bondini
Tutti i diritti riservati

Per noi



Questo diario racchiude una di quelle storie vere e toccanti dove l'amore non ha confini, due persone inamorate, che si amarono fino alla fine, accompagnati dal loro amore e dalla sua fede, sfidando la vita di tutti e due, che ti dà la forza di lottare e sperare, con coraggio, quello che ti sussurra la voce dell'anima. Di non mollare mai la presa della speranza, in cui c'è una voce che ti sussurra di non arrenderti mai.

Questa è una storia vera e vissuta dagli stessi protagonisti del libro.

La vita non ha un doppio senso, è a senso unico: ami o non ami, senza mai arrenderti, anche se vedi che non c'è speranza, perché la speranza è l'ultima a morire, finché c'è vita.

Mio marito fu affetto da cirrosi epatica.

Iniziammo un percorso per un trapianto di fegato affrontando tutte le difficoltà strada facendo, sperando in una nuova vita con la speranza nel cuore e pieni di amore reciproco vivevamo uno per l'altro.

Ci siamo conosciuti a giugno 1996 davanti ad una chiesetta di Magreta, un piccolo paesino nei pressi di Modena e lì fu il nostro incontro, ascoltando una radio locale di Casalgrande di Reggio Emilia, una radio comunitaria che con il loro volontariato trasmetteva musica per persone sole, ma che era l'unica compagnia per loro; la musica, dove cercavano una voce

amica, la solitudine e la compagnia della tristezza che ti spegne lentamente. Quel giorno era domenica e mi trovavo a casa sola, me ne stavo tranquillamente a cucire un paio di pantaloni.

Mia figlia era uscita con il suo ragazzo ed io accesi la radio che stava vicino a me, presi una stazione a caso, quando la tua collega stava trasmettendo una musica dolcissima, però improvvisamente lei si arrabbiò con una ascoltatrice pregandola di non chiamare più. La stava insultando e questo non andava bene né per la radio né per se stessa, ed io mi sentivo di intervenire in sua difesa; mi fecero arrabbiare tantissimo... ad un certo punto... sentii una voce di uomo che mi disse:

«Vuoi ascoltare una canzone?» Non parlò del disguido che ci fu, ma elegantemente disse:

«Ti mando una bella canzone...» Fu la stessa che mia sorella Albertina mi regalò un mese prima.

Sentivo già che la mia felicità era lì, capii che c'era una intesa speciale tra noi. Quando arriva il vero amore? è come se ti suonassero dei campanelli nelle orecchie, e giorno per giorno sentivo una sensazione di benessere dentro di me, di tranquillità e sicurezza, non avrei mai potuto pensare di sbagliarmi sul tuo conto... eri troppo umile e signore per pensare il contrario; la galanteria è il messaggio più bello che una donna può apprezzare in un uomo, si distingue la personalità della persona mentre la frequenti nel corso degli anni.

Tutto accade quando la tua mente è serena e tranquilla, mi sentivo veramente sicura di me, in quel momento avevo solo voglia di ascoltare della buona musica, e così mi avviai verso la radio che avevo in ogni stanza ma... sentivo che stava accadendo qualco-

sa di bello.

Dietro al filo di quella radio si nascondeva il mio amore che da tanto tempo mi stava aspettando, ero nel fiore della vita, viva dentro.

Penso che fu una benedizione del cielo il nostro incontro, perché accadde in un modo tanto dolce e sublime e piena d'amore, non ci fu mai una incomprensione tra noi o in famiglia.

Quando ci incontrammo, quel giorno per la prima volta, sul tuo volto vidi un'ombra scura, sentivo che nel tuo cuore non c'era felicità; in quel momento mi sembra di rivivere quei momenti al punto che non riuscii a trattenere le lacrime, vedevo in te una persona dolce con tanto amore da dare, ma anche solo e infelice, deluso, e incompreso; tu credevi, ma si sono dimostrate, in realtà, deludenti ed inaffidabili.

Una stella quella sera brillò più delle altre e per noi fu proprio così, per amore di lui! Ho deciso di scrivere questo nostro diario in segno dell'amore per lui: con gli anni passati assieme, divenne mio marito.

Divenne il mio punto di forza, la mia vita, la mia sicurezza nell'amore e negli effetti... non c'era niente che non gli andasse bene, tutto ciò che facevo lui lo approvava, avevamo fiducia reciproca e per questo il nostro amore cresceva giorno per giorno.

La fedeltà, per lui come anche per me, era fondamentale, si crearono delle solide fondamenta basate su fiducia e rispetto reciproco.

Il suo motto era "chi sbaglia paga"... parole sante, ma chi di noi ha sbagliato, se sto pagando col dolore nel cuore per averti perduto?

Non usciva mai senza di me, gli dicevo "vai fuori con i tuoi amici", ma rispondeva "lo sai amore che senza di te non uscirei mai..."

Sono felice di averlo incontrato, amato, curato e viziato, perché in amore tutto è concesso, ma il tradimento, quello no. Dopo una lunga agonia se ne andò, lasciando in me un grande vuoto nel mio cuore e un grande dolore dell'anima; ho dato tutto di me, sogni e speranza e amore, e ancora oggi sono viva per il suo amore che è rimasto dentro al mio cuore, lui vivrà sempre in me.

Chi dice che non c'è un'altra vita? non sono d'accordo, ma rispetto le opinioni altrui..., ma credo che non basti dire che non esiste, ma credere di più in se stessi, con la fede, e credere che Dio c'è... perché lo chiami quando stai male? hai la forza di aiutare un indifeso o un debole? hai fede e amore da dare! senza timore ma sicuri di sé per ciò che si fa, e per ciò che si fa al tuo simile.

L'amore è la gioia di se stessi e verso il prossimo tuo, come se fossi tu.

Anch'io non vorrei che un giorno fossi dimenticata, ma ricordata, la solitudine ti porta via in silenzio e in punta di piedi...

Voglio iniziare questo diario ricordando tutti i passaggi della nostra vita, aspettando e sperando che verrà letto da tante persone e che rimanga poi nel tempo; sono messaggi per la nuova generazione e per i nostri figli.

Ma non solo, per tutti coloro che sentono il bisogno di amare dal profondo... amare non è un gioco, amare è vita e rispetto, è più facile sbagliare che fare bene, forse ci metteremo un po', ma il tempo è quello che deciderà per loro (se vorranno); l'amore è vita, energia e salute; la solitudine è brutta, ma può anche essere piacevole se sentirai di tendere una mano a chi ne ha bisogno, ci sarà sempre chi avrà bisogno...

Quando arrivo è vuota e fredda questa casa, manca il tuo calore, manca il tuo amore, mi mancano le tue attenzioni, manchi a tutti noi, a una famiglia che ti ha accolto senza farti domande o chiederti spiegazioni.

Perché il bene che tu hai dato a noi tutti è stato moltiplicato; senza dare importanza alle cose futili e insensibili voglio ricordare chi era per tutti noi Tony, diminutivo di Antonio. I tuoi amici di colore, dell'Egitto anche loro, ti amavano, col tempo tutti noi abbiamo capito perché, ti faceva sentire felice, amavi la tua famiglia più di qualsiasi altra cosa... questa poesia che ora scriverò l'hai già letta; amore mio, sei quella luce eterna e ineguagliabile uomo, nella vita e nella morte, laddove la vita non avrà mai fine... amar-ti in silenzio... mi guardavi, senza arrabbiarti, ti avvicinavi a me e mi stringevi, quando fino a ieri non credevo che potesse ancora esistere il vero amore forse perché nella mia vita il modo in cui tu mi hai amato non lo conoscevo ancora, con te ho conosciuto l'amore pulito e puro... rispettavvi le leggi dell'amore, con la tua sensibilità e semplicità.

Mi mancava l'aria... mi hai dato tutto ciò di cui avevo bisogno, ti stavi incamminando verso di me in silenzio, le mie preghiere sono state ascoltate... ti abbiamo aperto la porta senza timore, sapevo quello che mancava in questa famiglia; entrambi avevamo bisogno d'amore sincero, quell'amore che ti esplode dentro e non sai perché, i nostri sentimenti e le nostre dolcezze, un desiderio di sentirvi amati e corrisposti di un sentimento puro e sincero quando la speranza ci stava abbandonando... se pur distanti, se pur non conoscendoci era già scritta la data dell'arrivo di questo messaggio; quanto avrò da raccontare, ancora scrivere... mi appassiona e mi rilassa, perché rivivo tutto il

mio passato con te e la mia solitudine si alleggerisce un po' ed è un modo di tenerti ancora vicino a me, ma voglio anche dire che non è un'ossessione, solo amore, che in me sempre vivrà in eterno; è vero, abbiamo avuto tutto, noi... questi nostri ricordi che mi accompagneranno per il resto dei miei giorni, perché quando la mia mente stanca e affaticata si fermerà rimarrà qui scritto, per far sì che quello che la mia mente non ricorderà più lo dovranno leggere i miei figli perché io possa un po' ricordare la mia vita, quella che è stata con te.

Siamo all'inizio della settimana.

È un lunedì di pioggia, il cielo si è oscurato, sono le ore 15, stanno facendo dei forti lampi che mi mettono anche un po' di paura, spero che non facciano dei danni soprattutto alle persone e alle campagne; ogni tanto ti svegli e mi prendi la mia mano, e mi chiedi se sono ancora vicino a te! "Sì amore" risposi "sono sempre qui accanto a te, stai tranquillo. "

Siamo in attesa che avvenga il miracolo, intanto i giorni passano veloci, senza tregua la tensione aumenta e non si sa più che cosa pensare, il pensiero della tua vita è in mano al Signore onnipotente, nei nostri cuori c'era tanto dolore e paura, ogni minuto sento la tua voce è po' debole; scrivere è un modo per scaricare la tensione che c'è in me, al mattino quando mi metto in strada... non so dove andare e così, dopo aver fatto quelle poche cose di tutti i giorni, esco per non stare sola in casa a pensare, la casa è vuota con i suoi ricordi... abbiamo due bellissimi ed intelligenti cani da caccia, Jack e Ketty, non avendo dei bimbi piccoli...

Mi accompagnano nella mia solitudine giornaliera, quando vogliono farsi capire mi portano la palla che